

Patricia Chiantera ha conseguito due dottorati: in Germania a Saarbrücken nel 2000 con una tesi su „ Von der Avantgarde zum Traditionalismus. Die radikalen Futuristen im italienischen Faschismus (1919-1933)”, (Francoforte 2002) e, l’anno prima, presso la Scuola alti Studi di Scienze della Cultura a Modena su „Julius Evola dal dadaismo alla rivoluzione conservatrice 1919-43“ (Roma, 2001). Vincitrice di una borsa presso l’ITC Trento nel 2000 e, poi, di una Jean Monnet Fellowship presso l’EUI di Fiesole, ha svolto studi sulla storiografia del Novecento, sull’analisi del fascismo e del populismo di destra, e della biopolitica, pubblicando fra l’altro “Delio Cantimori. Un intellettuale del Novecento” Roma 2011, e con L. Cedroni “Questioni di biopolitica” Roma 2003. Ha vinto diverse borse di studio per le sue ricerche: del CNR, dell’Istituto per gli Studi Filosofici di Napoli, della DAAD, dell’Istituto Leibniz di Lipsia, dell’Università di Colonia. È componente del comitato scientifico di “Storia del Pensiero Politico” e scrive per diverse riviste italiane e straniere. Ha conseguito la posizione di ricercatrice di Storia delle Dottrine Politiche presso l’Università di Bari nel 2002 e, nel 2015 è diventata professore associato. I suoi attuali interessi vertono sulla storia dell’internazionalismo liberale, sulla storia della geopolitica e sul populismo. Tra le sue recenti pubblicazioni “Il pensiero geopolitico” Roma 2014, “Animus comune: le lettere di Werner Kaegi e Delio Cantimori (1935-1966)”, 2020.

patricia.chiantera@uniba.it

patricia@chiantrastutte.eu

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti/patricia-chiantera>

<https://uniba-it.academia.edu/PatriciaChianteraStutte>